

Nova 2026. Parola all'Italia. Confronto deliberativo di sabato 27 giugno- Report tematici dei gruppi di discussione

Report del tema:

Tema 6 - Giovani e accesso a un lavoro dignitoso e affine alle competenze, nel proprio Paese

Gruppo: 13

RESTITUZIONE

Domanda 1. Quali interventi prioritari dovrebbero essere adottati per garantire tutele economiche e stabilità contrattuale ai giovani, bilanciando il diritto a un salario dignitoso con la valorizzazione del merito e la gratificazione?

L'idea di un salario minimo, vista come una responsabilità statale e uno strumento utile contro l'abbandono degli studi universitari, è molto condivisa, specialmente con meccanismi di sanzioni e controlli per renderlo effettivo.

Informatizzare i badge di lavoro, permettere alla guardia di finanza di eseguire controlli, prevedere risarcitorie nei confronti del lavoratore, sono tutti suggerimenti per rendere efficace lo strumento.

Rispetto al rapporto con le aziende qualche partecipante propone di implementare incentivi fiscali come le tax expenditures, ad esempio se l'azienda consente lo smart working o che il lavoratore sia impiegato in aree interne, al meridione ecc. Vantaggi per chi assume personale under 35, incentivi per startup e la prima casa, e un'armonizzazione dell'Italia rispetto alle normative dell'UE, limitando l'ingresso di merci prodotte a condizioni diverse rispetto alle nostrane, sono tutte proposte emerse per garantire una tutela dei lavoratori giovani ed evitarne lo sfruttamento.

Un partecipante suggerisce di commutare l'insolvenza rispetto alle pene pecuniarie, da parte delle aziende, con la pena detentiva.

Riguardo alla formazione e l'ingresso nel mondo del lavoro il gruppo è per un registro pubblico delle aziende con segnali riconoscibili, come bollini colorati, perchè sia esplicito quali competenze le aziende stanno cercando, la reputazione dell'azienda, e affinché i giovani possano essere formati e scegliere in modo mirato.

Una partecipante parla di eliminare i contratti di formazione, sostituendoli con metodi trasparenti, e sostiene che gli stage devono essere retribuiti valorizzando il lavoro delle persone. Quest'ultima idea è molto condivisa dal gruppo.

A tutela dei neo lavoratori del settore alberghiero un partecipante propone un patto di collaborazione tra scuole e aziende. La scuola dovrebbe svolgere un ruolo di garante, sostiene la persona, evitando stipendi troppo esigui.

Un'altra proposta molto condivisa è un prontuario tariffario per liberi professionisti, questo secondo molti aiuterebbe a prevenire l'evasione fiscale e garantire trasparenza e una tutela di chi ingaggia un professionista.

Considerando il probabile sviluppo dell'intelligenza artificiale (IA) nella società, un partecipante propone di creare nuovi posti di lavoro come l'AI ethicist, per laureati in discipline umanistiche come la filosofia, così come creare corsi di laurea specifici.

Altri spunti che vengono dal gruppo, condivisi in modo variabile, sono l'assunzione di maggior personale nei centri per l'impiego, l'aumento di formazione e sostegno per insegnanti, e che le forze dell'ordine, per quanto riguarda le partite IVA, istituiscano un organo di vigilanza per sanzionare abusi da parte dei datori di lavoro.

Domanda 2. Quali strategie sono più efficaci per creare un ambiente che permetta ai giovani di scegliere di restare o tornare nel proprio Paese, valorizzando le competenze e l'innovazione territoriale?

Fra i temi approfonditi dal gruppo vi è quello delle condizioni dei ricercatori italiani, ai quali vari partecipanti sostengono di voler dare maggiori garanzie economiche, superando il sistema "degradato e feudale" dei professori nell'Università, che blocca le opportunità di crescita.

Fra le soluzioni proposte vi sono le commissioni miste, il recupero della legge sull'abuso di ufficio, le pubblicazioni dei risultati dei concorsi e una blind review sui curricula, infine la nazionalizzazione dei concorsi, con anche l'idea di far assegnare i posti da un algoritmo. per garantire imparzialità.

Sul passaggio tra scuole superiori e mondo del lavoro un paio di partecipanti portano l'idea di un "professore orientatore" e di un maggior coordinamento con gli ITS.

Una partecipante sostiene l'importanza di far concordare i sindacati, per la tutela degli stipendi ad esempio degli insegnanti, e maggiori controlli e merito in base alle competenze.

Infine è molto condivisa l'idea di tassare gli sportivi che guadagnano molto e non pagano le tasse in Italia, e quella di insegnare valori profondi come il rispetto e l'amore fin dalla scuola.